



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE
"S. GIOVANNI BOSCO"**

Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di I g. San Salvatore Telesino – Castelvenere
C.F. 81002250629 – C.M. BNIC841008

Tel. e Fax 0824275407/cell.3274769354 – e-mail: bnic841008@istruzione.it

PEC: bnic841008@pec.istruzione.it Sto Web: www.icbosco.edu.it

SAN SALVATORE TELESINO (BN) – Piazza Plebiscito, 2



Circ. n. 34

San Salvatore Telesino, 19/09/2023

AL SITO WEB www.icbosco.edu.it

**Al secondo collaboratore della DS
(Prof. Filippo Sanzari)**

AI DOCENTI

Oggetto: Piano annuale dell'azione educativa e didattica (programmazioni) -
Piani di studio personalizzati

Entro sabato 14 ottobre 2023 i docenti dovranno elaborare quanto segue:

- 1) il piano annuale dell'azione educativa e didattica (per classi parallele e aree disciplinari)
- 2) il piano individuale di lavoro (programmazione e progetti)

Sia il primo che il secondo **dovranno essere inviati** (per il tramite email@icbosco.it) **in formato digitale al docente secondo collaboratore della DS (Prof. Filippo Sanzari) preposto alla raccolta e archiviazione della documentazione. Il Prof Sanzari predisporrà apposite cartelle: -Programmazione Infanzia**

-programmazione Primaria

-Programmazione secondaria I grado

Ogni cartella sarà organizzata in sottocartelle distinte per singoli plessi

1. PIANO ANNUALE DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL TEAM

Per il piano annuale, si consiglia di lavorare anche sulle criticità evidenziate nel PDM e/o emerse dalle prove INVALSI:

Il piano dovrà essere articolato in due parti:

- **Prima parte: Linee fondamentali dell'azione educativa e didattica**
- **Seconda parte: Organizzazione della/e classe/in funzione educativa e didattica**
- **Terza Parte: interventi in caso di eventuale DDI**

La prima parte dovrà comunque contenere esplicitamente:

- a) **Le linee fondamentali desunte dalle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati alle quali si ispira l'azione educativa del gruppo docente.**

Facendo riferimento agli obiettivi formativi e di apprendimento delle Indicazioni nazionali, il gruppo docente dovrà esplicitare come nella concreta realtà della classe (situazione iniziale) intende trasformare gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi; inoltre, dovranno essere esplicitati anche i seguenti ulteriori aspetti:

1. metodologie che saranno utilizzate per conseguire i suddetti obiettivi formativi (percorsi didattici,
2. articolazione interna del gruppo classe, mezzi e strumenti che si prevede di utilizzare per favorire l'apprendimento)
3. ulteriori occasioni di arricchimento formativo (progetti e attività che si prevede di realizzare)
4. criteri e strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti ; criteri e relative modalità di comunicazione dei risultati alle famiglie

b) Indicazione di massima del Piano di studi personalizzato con riferimento a:

- l'intero gruppo classe
- eventuali gruppi di livello, di compito o elettivi
- singoli alunni

Le singole unità di apprendimento saranno successivamente sviluppate in sede di programmazione didattica settimanale e riportate sul Giornale dell'insegnante (per la Scuola Primaria) sviluppate nella programmazione individuale dei singoli docenti (per la Scuola Secondaria di I grado)

c) Piano degli interventi di integrazione dei soggetti in situazione di handicap, con specifico riguardo a:

1. figure professionali interne (docenti e non docenti): ruoli e compiti previsti.
2. associazioni ed enti esterni direttamente o indirettamente coinvolti: ruoli e compiti previsti
3. articolazione degli interventi di competenza della scuola e dell'ASL, orari di presenza a scuola dell'alunno e di effettuazione di eventuali interventi terapeutici
4. organizzazione didattica e adattamento eventuale del piano di studi alle specifiche esigenze
5. eventuali progetti e occasioni di arricchimento formativo che si prevede di realizzare
6. indicazione di massima del Piano di studi personalizzato per l'alunno

Le singole unità di apprendimento saranno successivamente sviluppate in sede di programmazione didattica settimanale (per la Scuola Primaria) sviluppate nella programmazione individuale dei singoli docenti (per la Scuola Secondaria di I grado) e riportate sui documenti in uso

d) Progetti

Riguardo ai progetti, essi dovranno essere articolati, come da schema già pubblicato, in modo estremamente concreto ed operativo specificando per ciascuno di essi quanto segue:

1. l'individuazione del problema che si intende affrontare e i risultati attesi
2. le specifiche attività svolte (da parte di ciascun docente)
3. l'organizzazione e la suddivisione dei compiti tra i docenti coinvolti nel progetto
4. l'eventuale formazione dei gruppi e i relativi criteri di suddivisione
5. i tempi e gli orari delle attività, nonché la durata prevista nell'anno scolastico
6. le metodologie, gli strumenti e gli spazi utilizzati
7. le forme e le modalità di verifica in itinere e del controllo dei risultati.

Si ricorda inoltre che il suddetto documento dovrà essere illustrato alle famiglie nei prossimi incontri.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Le singole unità di apprendimento saranno opportunamente sviluppate in sede di programmazione settimanale e trascritte nei documenti in uso (Giornale dell'insegnante) (per la Scuola Primaria) sviluppate nella programmazione individuale dei singoli docenti

(per la Scuola Secondaria di I grado)

Come previsto dalle Indicazioni nazionali, le UDA saranno articolate nel modo che segue:

1. uno o più obiettivi formativi tra loro integrati (definiti anche con i relativi standard di apprendimento, riferiti alle conoscenze e alle abilità coinvolte)
2. attività educative e didattiche unitarie, metodi, soluzioni organizzative ritenute necessarie per concretizzare gli obiettivi formativi
3. modalità con cui verificare l'acquisizione di "conoscenze" e "abilità"
4. modalità con cui verificare il raggiungimento o meno di "competenze".
5. **modalità di recupero e consolidamento.**

Si ricorda a tutti gli insegnanti che gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), pur se inseriti nel quadro ordinamentale "provvisorio" delle attuali Indicazioni Nazionali, rappresentano il riferimento normativo a cui ispirarsi.

Una copia del piano di lavoro individuale, formulato dal docente sulla base delle indicazioni generali deliberate dal Collegio dei Docenti e della più precisa articolazione elaborata dal Consiglio di Classe, deve essere allegata al registro personale.

In sintesi, il piano di programmazione annuale deve contenere:

- L'indicazione sintetica degli obiettivi didattico-educativi specifici della materia, articolati in:
 1. conoscenze, cioè i contenuti di cui si richiede il possesso;
 2. capacità di concettualizzazione, con l'elenco dei concetti di cui si richiede l'acquisizione;
 3. comportamenti operativi, cioè le abilità pratico-operative di cui si richiede l'acquisizione.
- Gli obiettivi formativi e i contenuti minimi di apprendimento (comuni per ogni materia a tutte le classi parallele).
- L'indicazione delle prove di ingresso per la valutazione delle conoscenze e delle capacità pregresse, in relazione agli obiettivi proposti, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Classe o dalle riunioni di materie affini o classi parallele.
- L'articolazione in Unità Didattiche indirizzate al perseguimento di precisi obiettivi (di conoscenza e di capacità) parziali. Se la materia prevede attività di laboratorio, per ogni unità didattica viene data la descrizione dettagliata delle esercitazioni, con gli obiettivi, le attrezzature e gli strumenti adoperati, anche al fine di consentire una razionale organizzazione dei laboratori e delle scorte di magazzino. Le unità didattiche devono essere temporalmente definite e concludersi di norma con prove di tipo formativo.
- **La programmazione di specifici interventi per gli allievi BES - DSA e con carenze gravi**
- L'indicazione delle prove di verifica, il loro numero e la loro scansione, con i criteri di valutazione.
- L'indicazione dei sussidi e delle integrazioni per rendere più incisiva l'azione didattica.

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Maria Ester Riccitelli)

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/19

